



L'ECO DI...ACQUAVIVA



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno IV - Una copia Euro 0,20
N. 35 - dal 9 al 15 Novembre 2009

**INFLUENZA H1N1: IL DIRETTORE SANITARIO DEL MIULLI
DOTTOR ALESSIO NITTI AI MICROFONI DI TELEMAGJ:
"ALLARMISMO? ASSOLUTAMENTE NO!"**
a pag. 3



**CERIMONIA DI LAUREA E
PROCLAMAZIONE DI 37 "DOTTORI" IN
INFERMIERISTICA ALL'OSPEDALE
MIULLI DI ACQUAVIVA
L'EVENTO SUGGELLA I RAPPORTI
PROFICUI CON L'UNIVERSITA' DI BARI**
a pag. 5

**RACCOLTA DI FIRME PER
L'INVASIONE DEI COLOMBI**
a pag. 2

**L'ECO DI ... PROMUOVE
LA SOLIDARIETA'**
a pag. 6

**L'IMMANCABILE SPAZIO RISERVATO AI LETTORI CON
LE VOSTRE OSSERVAZIONI, OPINIONI, SUGGERIMENTI ...**
alle pagg. 10 - 11

INFORMAZIONE LOCALE

...dal 1980



www.telemajg.com - Notizie, fotografie,
filmati in tempo reale

L'ECO **il giornale che ogni settimana**
DI...ACQUAVIVA **diffonde la tua Città**



Emittente televisiva sul digitale terrestre

(canale 64 - Bari e provincia; canale 52 - Andria, Barletta, Trani;
canale 50 - Brindisi e provincia)

info: 331.7325601

L'INVASIONE DEI COLOMBI SU PALAZZO DI CHIO

Raccolta di firme inviata alla ASL

La situazione che da anni incombe su via Maselli Campagna, in particolare in corrispondenza dello storico palazzo Di Chio, presente da circa due secoli, da un pò di tempo si sta rivelando insostenibile a



causa del costante posarsi dei colombi sul tetto, sui davanzali e attorno ai cornicioni dell'edificio. Qui infatti, i volatili hanno rotto le tegole del tetto, entrando non solo in casa, ma permettendo in tal modo, durante i temporali delle scorse settimane, l'ingresso dell'acqua piovana negli ambienti interni e provocando danni riconducibili al costo di quattro mila Euro alla struttura del palazzo. Inoltre, sempre nello stesso periodo, un centinaio di carcasse di questi animali hanno occupato la grondaia, impedendo il flusso dell'acqua e quindi provocandone l'allagamento e inquinando l'aria a causa della loro putrefazione. Oltre a questo, la grande preoccupazione di tutti gli inquilini che abitano le case di questa strada, riguarda l'aspetto igienico sanitario: alcuni abitanti infatti, sono stati colpiti da un'irritazione a livello epidermico, causata da piccoli

vermi che si sono diffusi nell'intero quartiere, nati dagli



escrementi dei colombi, che ricoprono a tappeto ogni tipo di superficie sulla quale si posano. Pertanto le proprietarie del palazzo Di Chio hanno deciso,

con la partecipazione di tutto il vicinato, di inviare una lettera di protesta, accompagnata dalle firme di tutti gli interessati all'argomento, all'ufficio igiene della Asl di Acquaviva, per far sì che vengano presi dei validi e concreti provvedimenti contro la gente che procura volontariamente il cibo a questi animali, attirandoli sempre più nella stessa strada, e contro la riproduzione continua degli stessi, i quali depongono le uova nei nidi costruiti sui davanzali, sui balconi, nei vasi in cui, beccando nel terreno, hanno impedito la crescita di qualsiasi genere di pianta. Sta di fatto che, nonostante la lettera con ricevuta di ritorno sia stata inviata circa dieci giorni fa, gli autori non ne hanno ancora ricevuto risposta. Che fare dunque? Attendere che i colombi invadano l'intero paese?

Giulia Masiello

L'ECO

DI...ACQUAVIVA

il Giornale che ogni settimana diffonde la tua Città



TUTTO PER LA CASA



**DETERSIVI
CASALINGHI
ARTICOLI
DA REGALO**

Estramurale Molignani, 45
Acquaviva delle Fonti

FARMACIE TURNI FESTIVI

14 novembre: Spinelli - Marsico

15 novembre: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

15 novembre: Tamoil via Cassano

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IV n. 35 - Settimana dal 9 al 15 novembre 2009

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Alunni 3^a F.S.S. 1° "F. Netti" di Santeramo,

Ketti Lorusso, Claudio Maiulli, Giulia Masiello,

Angela Rita Radogna, Lucia Rizzi e Graziano Vaiani.

Si ringrazia il fotografo Vito Lenoci per le foto alle pagg. 1, 3 e 5.

INFLUENZA SUINA: VACCINARSI E' RISCHIOSO?

La cronaca degli ultimi giorni ha raccontato della morte di un 49enne, morte sopraggiunta per infarto 12 ore dopo la somministrazione del vaccino contro l'H1N1. La cosa ha creato allarmismo e paura. L'esame autoptico, poi, ha cancellato ogni dubbio: la morte, infatti, sopraggiunta per infarto del miocardio non ha alcuna correlazione con il vaccino somministratogli. Una notizia, questa, che fa ritornare in parte il sereno su una faccenda, quella del vaccinarsi o meno, sin troppo controversa. Anche gli stessi medici di base non sembrano concordi, a danno della popolazione sin troppo confusa dalle tante notizie diverse che si rincorrono. Abbiamo incontrato il direttore sanitario dell'ospedale Miulli, dott. Alessio Nitti, per chiarire alcuni punti importanti.

Dott. Nitti ci sono effetti collaterali per questo vaccino? Quali sono i soggetti a rischio e chi necessita di una vaccinazione con maggiore urgenza?

Gli effetti collaterali previsti per il vaccino per l'influenza suina sono sovrapponibili a tutti gli effetti collaterali previsti dai vaccini anti influenzali ai quali noi siamo abituati da vari anni. In particolare ci possono essere effetti collaterali nella sede di inoculazione che vanno dal rossore al dolore, all'indurimento o effetti di carattere generale come un aumento della temperatura corporea, cefalea, o un senso di malessere generale molto raro; per la verità quest'ultimi destinati a scomparire nell'arco di poche ore o al massimo uno o due giorni.

Chi necessita di vaccino con maggiore urgenza?
Il Ministero nella sua ordinanza che stabilisce le categorie a rischio, ha individuato tutta una serie di categorie professionali: dagli insegnanti, ai vigili del fuoco, a quelli del sistema sanitario nazionale oltre a quelli della civile popolazione. Oltre queste categorie, ci sono anche delle sottocategorie nell'ambiente ospedaliero; vanno vaccinati tutti coloro che operano nelle terapie intensive e nei pronto soccorso e a seguire tutti gli altri fino ad arrivare anche agli addetti ai servizi di supporto quali centralinisti, cuochi, al fine di non interrompere un pubblico servizio. Relativamente alla gente comune che non lavora in ospedale, le categorie che vanno vaccinate sono soprattutto per fasce d'età, i bambini ed i giovani; non è assolutamente previsto di vaccinare gli ultrasessantenni ed all'interno di queste categorie per fasce d'età vanno privilegiati quei soggetti che hanno una patologia collaterale magari cronica, dismetabolica, evolutiva, per cui sono più soggetti a complicanze derivate dall'influenza. Influenza, la suina, che come patologia non è più grave rispetto alle altre che abbiamo avuto, certamente più diffusiva per una serie di ragioni, ma non più grave. Normalmente il soggetto presenta una iperpiressia, anche elevata, qualche volta si raggiungono e si superano i 40°, mialgia, dolori diffusi oltre che i classici sintomi respiratori, raffreddore, rinorrea che vengono trattati con normali antipiretici, quelli che conosciamo tutti. Per non usare nomi commerciali paracetamolo e nimesulide.

L'allarmismo è giustificato a suo avviso?

Assolutamente no. Io mi preoccupo se una notizia del genere come quella della morte del 49enne qualche giorno fa, che è corretto che venga diffusa, portasse le persone ad immaginare che sia meno rischioso non vaccinarsi che vaccinarsi, questo sì che sarebbe pericoloso. Perché se lei immaginasse tutte le persone che sono a rischio per le fasce d'età, per le patologie che hanno o per la professione che fanno, se non dovessero vaccinarsi più avremmo due effetti. Il primo un'epidemia incontrollabile che certamente porterebbe alla morte una serie di soggetti a rischio. Ma rischieremmo di avere anche una paralisi di molti



servizi pubblici. Si immagini se tutti gli infermieri ed i medici del Miulli dovessero decidere di non vaccinarsi e data l'alta diffusibilità del virus dovessero ammalarsi contemporaneamente, io non saprei come curare tutti quei soggetti che, invece, hanno bisogno di essere curati in un ospedale. Se dovesse immaginarsi tutto questo riverberarsi non solo negli ospedali ma anche nelle scuole, nei trasporti, potrebbe immaginare i danni da un panico assolutamente ingiustificato.

Quali sono i consigli; cosa ritiene sia utile sapere a proposito dell'influenza suina?

I consigli sono innanzitutto nei limiti del possibile, evitare se non si è già vaccinati, spazi chiusi ed affollati, il cinema o locali super affollati, lo stadio sì se non piove. Chiamare immediatamente il medico curante ai primi sintomi ed aiutarlo a capire se si è affetti da influenza e quindi a fare terapia e ad avere dal medico curante i consigli di igiene domestica ed ambientale per evitare che il virus si possa diffondere anche ad altri soggetti e anche, direi dal mio punto di vista di direttore sanitario, ribadisco quello che sia il Ministero che l'Assessore alla Sanità di questa regione così come di altre regioni dicono, di non rivolgersi agli ospedali in prima battuta; non intasare il pronto soccorso e non pensare che si sia più protetti in ospedale che a casa, tranne nel caso in cui il medico curante non lo ritenga indispensabile, perché il soggetto influenzato in una collettività ospedaliera dove normalmente ci sono soggetti defedati, soggetti gravi, comprometterebbe la salute di quest'ultimi e sarebbe quindi un grosso danno per la società e per la popolazione meno difesa della società che è quella che si ricovera in ospedale per svariati motivi.

INTERVISTA AL COORDINATORE DEL COMITATO PROPRIETARI ED ASSEGNATARI DELLA EX 167

La nostra redazione ha realizzato un'intervista al dottor Ottavio Milano, coordinatore del Comitato cittadino della 167 di Acquaviva, per chiarire come si è conclusa, grazie all'intervento del Commissario Prefettizio, la questione sul riconoscimento dei debiti rivenienti dai giudizi sull'indennità di espropriazione dei terreni nella ex 167.

Come mai il Commissario Prefettizio ha riconosciuto queste sentenze?

Sento il dovere di ringraziare il Commissario Prefettizio, a nome anche del comitato della 167, perché abbiamo trovato finalmente in un Organo Istituzionale un po' di sensibilità oltre che il semplice rispetto di regole di carattere procedurale/democratico, tenendo fede a quanto affermato sul comune di Acquaviva: "le sentenze si pagano". Ma queste parole sentite troppe volte, ma rimaste lettera morta e fumo, per la prima volta si sono tramutate in fatti. Le sentenze della Cassazione, di cui Lei ha dato notizia qualche tempo fa, hanno posto la parola fine alla questione giudiziaria dell'esproprio. In questo modo hanno sancito definitivamente il diritto dei proprietari a percepire l'indennità di esproprio, nella misura venale del bene, quasi come se qualcuno lo andasse a vendere sul libero mercato; ciò è già un ottimo riconoscimento, se si pensa che 25 anni fa il Comune aveva fissato il prezzo di esproprio a 3400 lire al mq, mentre oggi è riconosciuto un prezzo tra i 160 e i 170 Euro al mq, perché si capisce bene la differenza e perché questo fatto giustifichi le nostre battaglie giudiziarie, anche se dopo le ultime sentenze della Corte d'Appello, con la vecchia amministrazione e la legge che acclarava il diritto al prezzo di mercato, era inutile il giudizio in Cassazione e far spendere soldi ai cittadini di Acquaviva. Si sarebbe potuto trovare un'intesa, ma l'amministrazione caparbia ha causato delle spese che si aggirano intorno ai quattro milioni di Euro: due milioni li aveva già pagati dopo la sentenza della Corte d'Appello, mentre i restanti due milioni li deve pagare oggi dopo la sentenza della Corte di Cassazione.

Anche le Istituzioni scolastiche oggi si trovano in difficoltà economica tanto da chiedere il contributo economico dei genitori. Interessi e spese legali: fior di quattrini sperperati.

Si parla di duecento mila Euro considerando solo il denaro per le spese legali dei quattro giudizi, ma, associate alle altre, ammontano a molti altri soldi. Ovviamente spese a carico della Città. Il Commissario per fortuna è stato consequenziale e rapido, ed ha costretto i dirigenti a fare dei provvedimenti in cui hanno espresso parere favorevole.

E' mutato l'Organo di governo da politico a

commissariale, ma i dirigenti sono gli stessi. Il loro parere è cambiato?

In precedenza il parere era sfavorevole, poi è cambiato. A tal proposito non posso che ricordare l'utile ed indispensabile ruolo del CORECO (organo di vigilanza sugli atti amministrativi) ai giorni d'oggi soppresso. Ciò ha dato maggiori poteri ai dirigenti, facendo venire meno un importante filtro a tutela dei cittadini.

Il Commissario Prefettizio ha riconosciuto, oggi, questa indennità. E la politica?

Io dico che la legge spesso tutela che non la rispetta. In passato qualche dirigente ha scritto che una parte di questo debito non era riconoscibile, tanto che la precedente amministrazione, ha fatto spendere tanti soldi ai cittadini. Per questo il mio pensiero va ai privati proprietari di piccoli pezzi di terra e dalle Istituzioni, come la Corte dei Conti. Sono sempre ottimista!

Secondo Lei come si possono evitare questi errori?

Potrebbe essere organo di garanzia il difensore civico, il quale ha un contatto diretto con i cittadini, quindi si confronta con loro, al contrario dei revisori dei conti che nessuno conosce. La vicenda ha evidenziato incompetenza e superficialità.

Secondo Lei il Comune di Acquaviva dovrebbe continuare ad affidarsi a legali esterni o dotarsi di un ufficio legale?

Questa sarebbe una maggior garanzia, anche perché con legali esterni il Comune è costretto a pagare di più, al contrario si risparmierebbe con quelli interni e si avrebbe la certezza di conoscere tutta la documentazione riferita ai casi in esame.

Qual è la soluzione migliore per i giudizi ancora in corso?

Le sentenze non convengono più a nessuno; non fanno comodo né al comune e nemmeno ai privati. Il discorso della transazione per chi ha in corso il contenzioso sicuramente viene ancora proposto. Al Comune questo conviene, perché si sta arrivando al grado di giudizio della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, dove i parametri sono molto più alti. Fino al 2007 pagava lo Stato, adesso invece la causa è pagata dall'Ente che ha commesso l'illecito. Si farebbe bene a trovare un urgente accordo nell'interesse di tutte le parti coinvolte.

Invia le tue opinioni e le tue segnalazioni ai seguenti indirizzi
info@telemajg.com

via Maria Scalera 32 Acquaviva delle Fonti

IL MIULLI E L'UNIVERSITA' DI BARI HANNO VINTO LA SFIDA

Nella giornata di venerdì si è svolta la prima cerimonia di laurea per 37 studenti che hanno frequentato il corso di laurea in Infermieristica presso il Polo Formativo dell'Ente Ecclesiastico Miulli. Questa è l'unica sede decentrata dell'Università di Bari, presso la quale gli studenti hanno appreso nozioni non solo a livello teorico, ma anche e soprattutto a



livello pratico. Un'università che funziona e funziona bene. E' con soddisfazione che il prof. Giancarlo Di Vella, Presidente del Corso di laurea in infermieristica, ha presieduto la cerimonia di laurea e la proclamazione dei nuovi "dottori". *"Questi 37 studenti rappresentano una prova di efficienza delle sinergie tra università e realtà eccellenti assistenziali e territoriali, ha dichiarato il prof. Di Vella ai microfoni di TeleMajg. Oggi credo si sia concretizzato un progetto che viene da lontano e cioè quello di cogliere delle opportunità di formazione in ospedali di particolare rilievo ove l'università ha interesse a portare il suo contributo ed anche prendere nuove conoscenze. L'esperimento odierno che è un esperimento ottimamente riuscito è la*

dimostrazione di quando le volontà possono convergere non solo nel promuovere la formazione degli studenti ma anche nel pianificare dei ruoli universitari col supporto economico di entrambe le strutture". L'emozione durante la cerimonia era palpabile, come sempre in questi casi, ma resa ancor più evidente dalla consapevolezza di una sfida vinta per l'Ente Miulli, quella di aver formato giovani pronti al mondo del lavoro, un lavoro non come tanti, quello scelto, che necessita al contempo di preparazione, di dedizione di una buona dose di umanità. Presenti alla cerimonia, inoltre, S. E. Mons. Mario Paciello Direttore Generale e Governatore dell'Ospedale Miulli, che ha presenziato all'apertura dei lavori che sono poi andati avanti sino al tardo pomeriggio, Magnifico Rettore



Prof. Corrado Petrocelli, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Antonio Quaranta ed il responsabile del polo universitario presso il Miulli, Tommaso Brunetti il quale ha così commentato la giornata:

"Il 6 novembre è una data importante per il Miulli perché vede riconosciute tante professionalità e tanti sacrifici che l'Ente ha fatto. Nel triennio si formano gli studenti sia dal punto di vista pratico che teorico e noi ce la mettiamo tutta affinché i ragazzi capiscano quella che sarà la loro attività, il paziente non come un numero ma come una persona cara".

Lucia Rizzi

CITAZIONI

2009

Che cos'è la bellezza?
Una convenzione,
una moneta
che ha corso
solo in un dato
tempo e un dato
luogo

HENRIK IBSEN
(PEER GYNT)



Stefano



nuova sede
giannuzzi
Via Roma 96/B

Acquaviva delle Fonti (BA)

Info. 348 47 35 780

PugliaScuola

- **CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI** (con esami a Bari)
- **PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI E PRIVATI**
- **CORSO SERALE PER STUDENTI LAVORATORI**

- **RAGIONIERI**
- **GEOMETRI**
- **ISTITUTO INDUSTRIALE**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO SCIENTIFICO**
- **SEGRETARIA D'AZIENDA**
- **LICENZA MEDIA**

Via Sant'Agostino, 6 (adiacente la Chiesa) - Acquaviva d. Fonti (BA)
Tel. 080.757707 - 333.980785

PRESEPI PER LA SOLIDARIETA' ... PENSANDO AI BIMBI IN TANZANIA

Questa iniziativa promossa dalle suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, con la collaborazione della Consulta Comunale dei Servizi Sociali e della Punto Comunicazione S.r.l., consiste in una mostra di presepi donati dai cittadini, al fine di contribuire alla costruzione di una casa di accoglienza per i bambini di Macalder, in Tanzania. L'idea nasce dalla mente di suor Antonia, madre superiora dell'istituto "Cirielli" di Acquaviva, la quale pensa a questo progetto come ad un modo per ricondurre verso i vecchi principi la società odierna. Infatti, secondo la stessa, il presepe non rispecchia solo un momento di festa, ma soprattutto scandisce le origini e le tradizioni ormai quasi del tutto allontanate, in cui alberga la fede, lo spirito vero dell'uomo. Il tema della natività, dunque, per celebrare la nascita del credo autentico ed incontaminato nell'essere umano. La partecipazione dei cittadini non solo acquavivesi, ma anche dei paesi limitrofi, rappresenta un grande gesto di solidarietà verso le creature della lontana Tanzania: qui vivono molte suore missionarie della stessa aggregazione, che offrono la propria assistenza ed il proprio sostegno alle famiglie povere, ma soprattutto ai bambini che, sin dalla nascita, molte volte sono abbandonati o sono orfani dei propri genitori. In questa

parte del globo infatti, l'immensa povertà, il dolore e la miseria invadono ogni luogo e rendono l'esistenza fortemente disagiata. Nonostante questo, essi sono dotati e coltivano una notevole ricchezza interiore ed un grande entusiasmo verso l'apprendimento della cultura e dei principi religiosi, grazie alle suore missionarie, ma hanno ancora un estremo bisogno di essere accuditi, educati e guidati almeno fino a raggiungere l'autonomia: la casa d'accoglienza mira proprio a dar loro questa possibilità. La mostra dei presepi sarà allestita nel cortile dell'istituto, in via Roma 27, luogo di quiete e silenzio dove poter stabilire dei rapporti con la realtà esterna; per questo le suore hanno deciso, per la prima volta, di aprire le porte del loro istituto per interessare e sensibilizzare verso il tema della solidarietà la gente del paese, che ormai è travolta dai ritmi sempre più frenetici della quotidianità e molte volte non sa guardare oltre la superficialità e dare, di conseguenza, il giusto valore a tutto ciò che possiede e la circonda. Pertanto, tutti coloro che dovessero essere interessati a partecipare a tale progetto possono compilare l'apposito modulo di adesione e consegnarlo nello stesso istituto, entro e non oltre il 6 dicembre 2009.

UN AIUTO PER SUPERARE LA MALNUTRIZIONE

La malnutrizione è un problema ancora molto diffuso nel mondo e, purtroppo, al tempo stesso, trascurato e sottovalutato da tanti. In paesi come il Niger, la Somalia, la Repubblica Democratica del Congo, l'Etiopia e l'India, la popolazione, prima di tutto i bambini, soffrono la gravissima mancanza di alimenti, indispensabili per la loro crescita, per questo ne muoiono quasi dieci mila al giorno. In queste zone molti operatori del gruppo Medici Senza Frontiere stanno lavorando per cercare di eliminare il problema della malnutrizione infantile. Nel 2008 hanno accolto nei loro centri nutrizionali trecentotrentadue mila bambini in pericolo di morte. Questo dato però, per quanto importante, non migliora completamente la situazione di questi territori. Infatti solo un bambino su dieci può usufruire del cibo terapeutico pronto all'uso, come pasta di arachidi, latte in polvere, olio, zucchero e vitamine. Se tutti loro potessero ricevere questo specifico trattamento per eliminare il killer della fame, in poche settimane ritornerebbero ad acquisire peso, e di conseguenza, la possibilità di respirare e tornare a correre e giocare. Il gruppo dei Medici Senza Frontiere dunque lancia a tutti i cittadini del mondo estranei al problema della fame, la

sfida per combattere questo incombente nemico e salvare la vita di molti bambini, attraverso un semplice gesto di donazione indispensabile a garantire loro il cibo terapeutico e non apparecchiature sofisticate e costose. Da trentotto anni questa organizzazione cura ed assiste questi popoli in difficoltà ed è presente attualmente in trentadue paesi in tutta la sfera terrestre. Con trecentosessantadue progetti, essa fornisce nei diversi territori sottosviluppati il personale necessario al sostegno della gente, portando avanti tale scopo in maniera assolutamente neutrale, ma denunciando agli occhi della pubblica opinione la violenza e la violazione dei propri diritti che questi popoli sono costretti a subire giorno dopo giorno. Questa organizzazione privata presente a livello internazionale, pronta ad intervenire in caso di guerre, epidemie, catastrofi naturali ha meritato nel 1999 anche il Premio Nobel per la Pace. Proprio in nome della solidarietà e dell'uguaglianza sociale, diventando Sostenitori Senza Frontiere si potrebbero superare tanti problemi, per primo quello della malnutrizione, e permettere a tante nazioni di crescere. Per info: tel. 064486921 - www.medicisenzafrentiere.it.

**RITIRA GRATUITAMENTE LA COPIA DE L'ECO DI... ACQUAVIVA
PRESSO LA SEDE IN VIA MARIA SCALERA n. 32**

BANDO DI ACCESSO AL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Il responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Acquaviva delle Fonti dott.ssa Antonella Ventura ha comunicato che anche quest'anno si svolgerà la formazione della graduatoria per il servizio civico comunale. Per accedervi è necessario consegnare entro il 23 novembre dell'anno corrente la domanda di ammissione, ritirando l'apposito modulo dall'ufficio dell'Assessorato ai Servizi Sociali, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30. Questa iniziativa, avendo avuto riscontro positivo lo scorso anno, mira nuovamente alla promozione di opportunità di integrazione sociale e culturale e alla messa a freno di eventuali forme di assistenzialismo. In questo modo è consentita l'espressione delle capacità e potenzialità individuali di ogni interessato. I cittadini possono entrare in graduatoria se aventi età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti in Acquaviva, disoccupati ma idonei allo svolgimento delle attività previste nei seguenti settori: -servizio di supporto ed assistenza ad anziani e diversamente abili; -servizio di vigilanza nei pressi delle scuole; -servizi di custodia di strutture pubbliche; -servizio di salvaguardia del verde pubblico; -apertura e chiusura di servizi pubblici; -collaborazione in manifestazioni culturali, sociali e sportive. Per ogni nucleo familiare

potrà fare domanda solo un componente, il quale porterà a compimento l'incarico dettato dal Comune considerandolo esclusivamente a carattere occasionale, senza alcun termine di tempo. Per la partecipazione al bando è necessario consegnare: -autocertificazione relativa a residenza e stato di famiglia; -autocertificazione relativa al reddito dell'anno scorso fino alla data di consegna della domanda, anche con indicazione dei redditi esenti; -dichiarazione della propria disponibilità per effettuare le attività; -dichiarazione ISEE 2008; -certificato di iscrizione al Centro Territoriale dell'Impiego di ogni singolo componente familiare; -certificato medico del richiedente con idoneità psico-fisica rilasciato dal medico curante; -fotocopia di un documento di riconoscimento valido. La graduatoria valuterà le domande secondo criteri di disoccupazione, prole, coniuge, valore ISEE e reddito mensile, concedendo priorità ai richiedenti con: maggiori anni di disoccupazione; genitore (vedovo/a, separato/a, ragazza madre, ecc.) con figli a carico; ex detenuti, nel corso del primo anno di scarcerazione; ex tossicodipendenti e/o alcolisti che abbiano intrapreso un percorso terapeutico con i servizi della ASL, che certificherà l'idoneità alle attività. Nel caso di mancata documentazione è prevista l'espulsione dalla graduatoria.

NUOVE REGOLE PER I SOCIAL NETWORK

Il gruppo dei Garanti europei ha deciso di stabilire delle nuove norme di sicurezza sulla difesa della privacy e sull'utilizzo delle reti, visto che la maggior parte della popolazione mondiale vi spende il proprio tempo. Frequentato da persone appartenenti a quasi tutte le fasce d'età, secondo il Garante della privacy, si è diffuso negli ultimi tempi un uso negativo o addirittura abusivo degli strumenti di navigazione; per questo motivo, il primo passo da compiere è l'attuazione da parte dei gestori dei vari siti, di una serie di indicazioni per la salvaguardia dei dati personali degli utenti e per garantire loro la massima riservatezza. Questo è possibile fornendo un metodo di trasparenza per poter approdare a questi sistemi: ogni individuo che intende iscriversi a qualsiasi sportello virtuale deve conoscere non solo i propri diritti ma anche i propri doveri e soprattutto i rischi che il mondo del web comporta. Particolare attenzione è senza dubbio rivolta a quella larga fascia di utenti minorenni che oggi popolano le più svariate chat: i temi da approfondire a questo proposito sono l'educazione all'uso dello strumento,

lo sviluppo di tecnologie di protezione, e le indicazioni necessarie affinché vengano evitati qualsiasi tipo di violazione o atto illegale. A questo punto, la "schiera dei garanti" intende, oltre a disporre specifiche regole sull'accesso da parte degli utenti nei profili altrui, rigorose norme per la cancellazione dei profili stessi: infatti nel momento in cui l'interessato dovesse decidere di eliminare il proprio indirizzo con i propri dati dal sito in cui li ha precedentemente inseriti, i garanti sostengono che queste informazioni debbano essere immediatamente rimosse, con la sola eccezione della conservazione, in casi specifici, per il contrasto di comportamenti illeciti. Inoltre, sempre secondo il gruppo dei Garanti, è necessario introdurre una sorta di "sportello reclami" unico, o altri tipi di mezzi di facile uso e comprensione, per dare la possibilità agli utenti di ogni parte del mondo di proteggere la propria privacy. Questa proposta rappresenta un nuovo ed importante rimedio per porre finalmente un freno a quella catena di abusi che serpeggia tra i sistemi dei social network.



Le notizie e le immagini
della tua Città sul sito
www.telemajg.com



SONETTANDO ...

Durante l'anno scolastico 2008/09 trascorso alla Scuola secondaria di 1° grado, la prof.ssa Maria Rosaria Pasciolla con i ragazzi della classe 2^ A della scuola secondaria di 1° grado "A. Lucarelli" inviò al settimanale locale "L'Eco di ... Acquaviva" una raccolta di poesie dal titolo "SONETTANDO....." esprimendosi in questa maniera: *"Quando ho assegnato come compito a casa la scrittura di un sonetto, sinceramente mi aspettavo una pioggia di giustificazioni, e invece no. Il giorno dopo, con mia grande meraviglia, i sonetti erano lì, precisi, scritti in endecasillabi, con quartine e terzine del caso ma soprattutto, belli. Mi sono sembrati talmente belli da non poterli condannare a restare chiusi in un quaderno. Ecco com'è nata l'idea di stamparli e farli leggere, dividerne spontaneità e*

fantasia, questo è il motivo per cui non ho voluto correggerli, qualora ve ne fosse stato bisogno, per non snaturarli, per offrire la forza che contengono: la forza di venti piccoli poeti in erba, la forza dei loro bellissimi dodici anni". Trasferitasi alla scuola secondaria di 1° grado "Francesco Netti" di Santeramo in Colle, l'amore per la vena poetica della prof.ssa Maria Rosaria Pasciolla non si è fermata, forse per innato amore per la poesia: per questo continua e, riesce bene, a trasmetterla ai suoi alunni. Come inizio di produzione dei primi lavori dagli alunni della prof.ssa Maria Rosaria Pasciolla per l'anno scolastico 2009/10 riceviamo: *"Siamo gli alunni della professoressa Pasciolla della 3^ F della "Scuola Francesco Netti" di Santeramo in Colle e queste sono tre nostre poesie di cui chiediamo la pubblicazione sul settimanale locale L' Eco di ... Acquaviva".*

TAVOLIERE

Pascoli d'autunno colorati
Mai dimenticati
Pastori guidano
Le loro greggi al villaggio
Accompagnati dal fresco odor
Di foraggi.
All'imbrunir come ogni di
Per i trattori li si vede passare.
Lasciando nell'aria
Ormai non più calda
Una nube di polvere
Nitida,
che pian piani dissolve.
Trascorre cupa e tetra la notte
Calma e silenziosa,
che solo l'immensa luna,
regina dell'universo,
regnando sul cielo stellato
rischiara
pronti a ripartire l'indomani
all'alba
trasportati dalla brezza mattutina.

Mariasara Giampetruzzi

I COLORI DELLA NATURA

Un bagliore blu rafforza il cielo
Una scia bianca traspare leggera come un velo
Dove piccole macchie smeraldo fan baccano
Con la nuda pietra..... Che strano!
La natura si è divertita a far sculture
Con sassi e fiorellini..... rare pitture
Colori freddi, profumi intensi
I miei pensieri si perdono in questi spazi immensi.

Luigia Giove



FUOCO GELIDO

La casa è fredda!
Cadon dal cielo canditi fiocchi
Coprono tutto con un soffice mantello
In una città fantasma!
Metto i miei scarponi
e.....corro per le vie
infreddolita ma libera.
Accendo il fuoco.
La casa non è più fredda
Non più
Le fiamme ardon bagliori scoppiettanti
Illuminano la stanza
I vetri imprigionano i miei pensieri
Infuocati
Cambiano colore e..... direzione
Nel fumo intrappolati
Le fiamme violentemente
Senza tregua
Sulle pareti.
Il fuoco arde sempre più
È la fine
Il fuoco
Si indebolisce!
Mi copro con una calda coperta
Il freddo mi attanaglia il cuore
Mi addormento
Aspettando che il sole
spunti ancora una volta.

Maria Ciccarone

*Dalla raccolta di Sonetti
degli alunni della classe 3^ F
Scuola S. di 1°*

PAESE IN FESTA ... AD ACQUAVIVA DELLE FONTI VINO E CECE NERO I PROTAGONISTI

La Pro Loco invita alla tradizione

Quando il paese è in festa ci si domanda quale sarà l'ospite d'onore, quello che sarà al centro dell'attenzione di paesani e forestieri. Questo è molto chiaro per l'evento di richiamo popolare che la Pro loco "Curtomartino" di Acquaviva delle Fonti organizza per sabato 14 novembre 2009: il vino ed il cece nero al "centro". Ed è proprio nel favoloso centro storico della città di Acquaviva che si terrà la 9ª edizione della Festa del Vino e del cece nero. La manifestazione patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Bari e dal Comune di Acquaviva vede coinvolte insieme alla associazione promotrice il Centro Diurno "Auxilium", l'associazione Culturale Prometeo, L'Incontro Onlus, I Mascheroni unitamente alla collaborazione della Croce Rossa e dell'associazione Mani aperte per servire che cureranno il servizio d'ordine della serata. La degustazione di vini di pregiata produzione e ricette dalla cucina tradizionale sarà arricchita da momenti di preziosa festa con la creatività del gruppo teatrale della Pro loco "Viviteatro", con stornelli e canti popolari a cura

dei "Motacuntu" e da artisti di strada. Passeggiando nel centro storico si potranno visitare le chiese del paese antiche aperte per l'occasione, apprezzare il mercatino dell'usato e l'esposizione di moto e auto d'epoca. La festa che avrà inizio alle ore 19.00 sarà anche occasione di generazioni a confronto. Saranno infatti presenti studenti delle scuole del territorio con la presentazione di lavori da essi realizzati. E poiché il lancio del pallone da sempre richiama la festa acquavivese, esso non mancherà per l'occasione. Il pallone sarà realizzato e lanciato dalla famiglia Dalò di Acquaviva. Certo non mancheranno piacevoli sorprese così come nessun cittadino acquavivese, di ogni età, non deve mancare invitando ad eco amici e parenti forestieri da sempre capaci di apprezzare la tradizione e la cultura del paese. La Pro loco lancia questa importante iniziativa e già tante altre pullulano nel calderone degli eventi natalizi. Tutto perché se si crede nella tradizione di sicuro "si appartiene" ad essa.

Ketti Lorusso

JACK BLACK E MICHAEL CERA SCARAVENTATI DA RAMIS IN UN FANTOMATICO *ANNO UNO*

La Apatow Productions ci ha abituati a pellicole di questo genere anche a rischio di forti critiche. Le premesse per ottenere i favori del vasto pubblico, soprattutto americano, ci sono tutte: un duo comico da sballo e un regista, Harold Ramis, (*Ghostbusters*, *Ricomincio da capo*) specializzato nella commedia. Il regista, autore anche della sceneggiatura, proietta Jack Black e Michael Cera nell'*Anno Uno*, dove indosseranno i panni di due pasticcioni abitanti di in un piccolo villaggio di cacciatori e raccoglitori. I loro giorni non saranno certo da ricordare, la tribù sarà sempre pronta a prenderli in giro e dulcis in fundo, la bella del villaggio Maya, rifiuterà le continue avances di uno di loro che per conquistarla si affiderà ad un gesto estremo: assaggiare il frutto proibito, mentre un pitone albino si appresta a mangiargli l'amico. Lo stregone del villaggio costringe i due a lasciare la tribù. Giunti oltre la montagna, nel punto in cui le credenze della loro gente volevano che finisse il mondo, scoprono una vasta

valle, e realizzano che la loro avventura è appena all'inizio. Di qui prende le mosse una sorta di spoof biblico costruito su una lunga serie di sketch tenuti insieme da una sceneggiatura con esili fondamenta. Il problema principale di questo tipo di film non è tanto il valore dei dialoghi o la credibilità della storia ma soprattutto le gag che Purtroppo risultano poco divertenti e non molto originali. La trama perde vivacità nel corso del film e i protagonisti appaiono svogliati e ripetitivi, copie di maschere comiche già abusate e logore. Qui era legittimo attendersi di meglio da questi cineasti e interpreti, anche considerando il blasone del tema, che vanta cult movie del calibro di *Brian di Nazareth* dei Monty Python e *La pazza storia del mondo* di Mel Brooks; Ramis sembra aver smarrito nel tempo quelle doti che avevano fatto di *Ghostbusters* un film da ricordare e si mostra lontano dall'intelligenza e dal brio di quelle parodie sopraccitate.

Claudio Maiulli



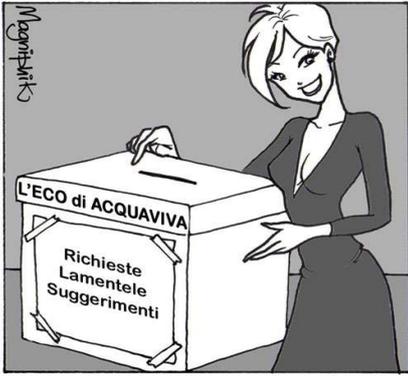
Piazza Garibaldi, 57
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

QUALITA' - CORTESIA
FRESCHENZA

da sempre al Vostro servizio



Via Sannicandro
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

VOGLIAMO IL CORPO DI P.M. PIU' PRESENTE

Egregio Direttore, mi ha fatto sorridere la notizia dell'ordinanza del Commissario Prefettizio di Acquaviva, pubblicata sul sito di TeleMajg, che impone a tutti i possessori di cani di munirsi, come prevede la legge, di paletta ecc... Questo già lo sapevamo; la cosa ridicola è che si diceva anche che gli organi di polizia preposti alla vigilanza devono svolgere il controllo di coloro che portano i cani a passeggio e fare rispettare la legge. Se il Commissario si riferiva al corpo di polizia municipale, non credo che questo sia possibile: i vigili urbani si vedono poco in giro per far rispettare il codice della strada, figuriamoci se devono verificare se i detentori di cani sono muniti di paletta e sacchetto, se portano il loro animale al guinzaglio, ecc. Non dimentichiamo che due o tre di loro sono stati distaccati dallo stesso Commissario all'ufficio che si occupa di ambiente ed ecologia. Ad esempio, io non li vedo mai all'incrocio di via Bari o davanti all'uscita della scuola materna di piazza Garibaldi: lì c'è un caos di auto incredibile che mette a rischio la sicurezza dei bambini. Per me è come se il corpo dei vigili non esistesse. Mi piacerebbe che il Commissario facesse funzionare meglio questo corpo di polizia. Distinti saluti.

LA PAVIMENTAZIONE IN PIAZZA: CARATTERISTICA MA ... PERICOLOSA

La questione di cui mi faccio portavoce riguarda un grande problema di tutti i miei concittadini. Quando si possiede qualcosa, paradossalmente molte volte capita, anche per causa di forza maggiore, che non se ne può godere o in qualche modo sfruttare. È quello che accade normalmente, o ancor di più quando piove, in Piazza dei Martiri 1799. Proprio in questo punto del paese infatti, la pavimentazione è composta da chianche, che oltre ad essere disconnesse sono diventate così scivolose da rendere molto difficoltoso il passaggio a piedi della gente. È vero che questa strada è molto caratteristica, ma al tempo stesso anche parecchio pericolosa proprio per questo motivo. Molta gente quindi evita di passare da questa parte e sceglie per sicurezza altre strade. Si può fare qualcosa per porvi rimedio?

ALCUNI ESEMPI DI "BULLISMO STRADALE"

Gentile Direttore, tra le tante cattive abitudini diffuse in questo paese, è sorta quella molto "ingegnosa" di occupare gli ingressi dinanzi alle abitazioni o agli esercizi pubblici con strumenti di vario genere: sedie, cassette per la verdura o altro. In questo modo chi ha la necessità di parcheggiare è impedito senza che vi sia un adeguato segnale o cartello che indichi il divieto di sosta o fermata. Le persone che mettono in atto queste brillanti idee arbitrariamente, dovrebbero invece munirsi di passo carrabile o di un permesso per l'occupazione del suolo pubblico per carico e scarico di merci, perché la strada è di tutti e non si può pretendere di avere costantemente il passaggio libero per i propri comodi e le proprie necessità.

Dimartino
PORTI E SERRAMENTI

ALBERTINI GREENOL PAL Rimadesio

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583
www.dimartinonicola.it - email: dimartino@dimartinonicola.it

ANTONIO BATTISTA Fino la qualità

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

LUBER COLOMBINI
ZAPPALORTO
MASSON MATTEI
GIUSTI PORTOS
CANTORI
SOLMEI GARDANELLA

MOBILI
ANTONIO BATTISTA

2000 MQ SU 4 PIANI
DI MOBILI
CLASSICI E MODERNI

Via C. Battisti, 27 - Sannicelle di Bari - Tel. 080.8917377
www.mobilibattista.it - info@mobilibattista.it

AVANZI DI CIBO LASCIATI PER LE STRADE



Caro Direttore, spesso e volentieri si verifica che qualcuno lascia del cibo per cani, gatti randagi o piccioni vicino ai cassonetti della spazzatura. E non soltanto nelle zone periferiche, ma anche in centro. È possibile che la gente che cammina per strada debba fare attenzione anche a questo? Che razza di rispetto è mai questo? E poi, si parla tanto di influenze, contagi, malattie di ogni genere, oltre che di tutti i modi per cercare di prevenire questi problemi, e ci si ritrova a fare i conti anche con questi accumuli di germi e sporcizia? E poi si ha il coraggio di dire che una persona non se li crea da sola i problemi ... avrei dei dubbi su questo!

SEGNALETICA "FUORI STRADA"

Spettabile Redazione, vi segnalo ancora un problema che riguarda la segnaletica del nostro paese. Sulla circonvallazione, precisamente sul ponte della ferrovia nei pressi della via di Sannicandro, c'è un segnale di divieto di sosta che è finito "fuori strada", ovvero sul terreno oltre il guardrail, ben visibile da Viale Europa. Spero che chi di competenza provveda immediatamente ed adeguatamente a rendere stabile la segnaletica stradale, per non incorrere in danni maggiori, visto che per le strade ci si può ormai aspettare di tutto.



MURETTO A SECCO CROLLATO IN VIA SANTERAMO



Da molti giorni presso l'uscita dal paese su via Santeramo, una parte del muretto a secco che costeggia la strada è in frantumi. I sassi che lo componevano rappresentano un vero pericolo, perché possono provocare danni alle auto che passano, visto che questa strada è molto frequentata. Inoltre vi è molto movimento di ragazzi che percorrono questa via per andare a scuola, e quindi per questo

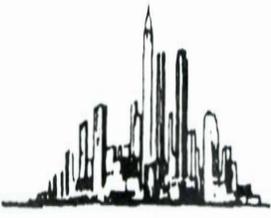


motivo potrebbero farsi male. Questo muretto dunque, non sarebbe meglio rialzarlo?

LA SEGNALETICA SI INCHINA AGLI AUTOMOBILISTI



Spettabile Redazione, sulla strada che conduce all'ospedale Miulli un cartello stradale è, come dire, "appassito", nel senso che essendo storto, piegato, non rende visibile il messaggio ai conducenti per cui è stato posto in quel punto. Una sistemata non guasterebbe, visto che su tutte le strade, ed in particolar modo su quelle così movimentate, la prudenza non è mai troppa.


Lorenzo Salentini
 Amministrazioni
 Condominiali
 Via G. Festa, 3 - Acquaviva
 Telefoni: 080 769317
 334 3190866


LOMBARDI
ECOLOGIA 1930

RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI
 Chiamare il N. Verde 800 600 345
 Acquaviva delle Fonti (Ba)
 Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)



EDDIE MURPHY

Cosa accadrebbe se l'immaginazione di vostra figlia... Fosse il segreto del vostro successo?

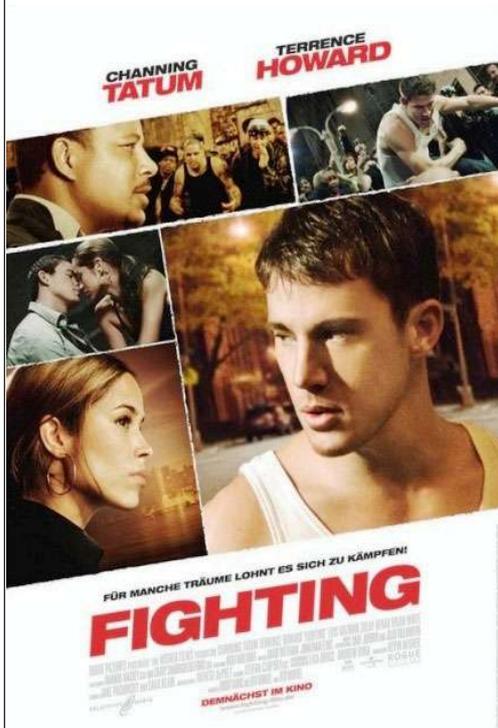
Nickelodeon Movies Presenta **Immagina CHE**



TRATTO DA UNA STORIA VERA

IL MESSAGGERO

-The Haunting in Connecticut-



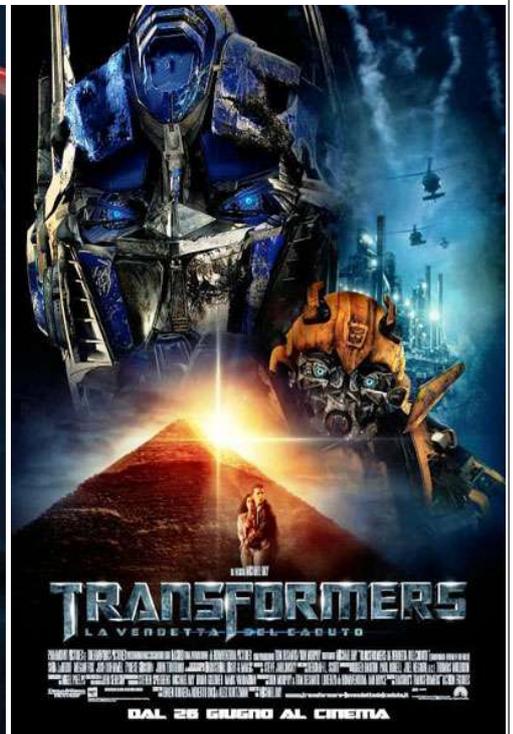
CHANNING TATUM TERRENCE HOWARD

FÜR MANCHE TRÄUME LOHNT ES SICH ZU KÄMPFEN!
FIGHTING



UNA NOTTE AL MUSEO 2
LA FUGA

QUANDO LE LUCI SI SPENGONO LA BATTAGLIA HA INIZIO



LA VENDETTA DEL CADUTO
TRANSFORMERS

DAL 26 GIUGNO AL CINEMA

Segnalati da Videomania via Roma, 69

Acquaviva delle Fonti

www.videomania65.altervista.org

Novità di Novembre

noleggio 24 ore su 24

vasta scelta di film di ogni genere

